

**Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura
DPGo22 - Servizio Programmazione Sociale**

PR FSE + ABRUZZO 2021-2027

Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale

PRIORITA' III - Inclusione e protezione sociale

Obiettivo specifico k):

migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]

Azione k.3: Supporto all'invecchiamento attivo

Risorse finanziarie: € 3.800.000,00

“SUPPORTO ALL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

RISORSE FINANZIARIE	€ 3.800.000,00
BENEFICIARI	<p>Enti del Terzo settore (E.T.S.) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 46 del Codice del terzo settore (C.T.S.):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Organizzazioni di volontariato; b) Associazioni di promozione sociale; c) Enti filantropici; d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali; e) Reti associative; f) Società di mutuo soccorso; g) Altri enti del Terzo settore; h) Fondazioni iscritte all'anagrafe ONLUS, anche se non iscritte al RUNTS; i) Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) iscritte al Registro nazionale delle attività sportive (RAS – Sezione Regione Abruzzo) o al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
DESTINATARI	Cittadini residenti nella Regione Abruzzo che abbiano compiuto i 65 anni di età.
COSA FINANZIA	<p>Con il presente Avviso la Regione Abruzzo intende sostenere la realizzazione di progetti per la promozione dell'invecchiamento attivo attraverso le seguenti linee di azione:</p> <p>Linea A "Sport e tempo libero"</p> <p>Linea B "Impegno civile e volontariato"</p> <p>Linea C "Promozione sociale e formazione"</p> <p>Linea D "Supporto psicologico e counseling".</p>

PRESENTAZIONE CANDIDATURE	Dalle ore 9.00 del 19/01/2026 alle ore 23.59 del 25/01/2026
MODALITA' DI PAGAMENTO	Anticipo dell'80 % e saldo del 20%
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Responsabile Ufficio "Politiche giovanili" - DPG022

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

ARTICOLO 1 - FINALITÀ	12
ARTICOLO 2 – COSA FINANZIA L’AVVISO “Invecchiamento Attivo”	13
ARTICOLO 3 – RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E RISORSE DISPONIBILI	17
ARTICOLO 4 - CONDIZIONI ABILITANTI E PRINCIPI ORIZZONTALI	19
ARTICOLO 5 – DESTINATARI	19
ARTICOLO 6 – SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	20
ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	22
ARTICOLO 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	23
ARTICOLO 9 - ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	24
ARTICOLO 10-VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE	27
ARTICOLO 11 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI	34
ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CIRCUITO FINANZIARIO	34
ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	38
ARTICOLO 14 - MONITORAGGIO	41
ARTICOLO 15 - CAUSE DI REVOCA	42
ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI	44
ARTICOLO 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	44
ARTICOLO 18 - TITOLARE EFFETTIVO	45
ARTICOLO 19 - POLITICA ANTIFRODE	45
ARTICOLO 20 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITA'	46
ARTICOLO 21 - TUTELA DELLA PRIVACY	46
ARTICOLO 22 - PANTOUFLAGE	47
ALLEGATI ALL’AVVISO “INVECCHIAMENTO ATTIVO”	47

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

La Regione Abruzzo, Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura, Servizio Programmazione sociale - DPG022, adotta il presente Avviso in modo conforme alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia e ai principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi.

Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell'Unione europea

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione; Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni C/2024/7467 del 20.12.2024);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/651 della Commissione del 17 giugno 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus

(FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/2007 Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario;
- "Linee Guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo" approvato con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF).

- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 5814 final del 8 agosto 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
- Nota EGESIF 14-0021_00 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari, Commissione Europea, Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei 2015;
- Manuale sulla "Segnalazione delle irregolarità nell'ambito della gestione concorrente" 2017 – Commissione europea – Ares(2017) 5692256 del 21 novembre 2017;
- Raccomandazione del Consiglio UE del 20 dicembre 2012 sulla convalida degli apprendimenti non formali e informale che intende valorizzare conoscenze, abilità e competenze che le i soggetti possono avere acquisito attraverso l'apprendimento non formale e informale, una forma di apprendimento che può svolgere un ruolo importante nel migliorare l'occupabilità nonché nell'accrescere la motivazione per l'apprendimento permanente;
- Programma Regionale FSE+ 2021-2027 – Versione 3.2 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 28.07.2025;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento e del Consiglio, del 18 settembre 2025, che modifica il regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare sfide strategiche.

Normativa nazionale

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025: “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione - giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;
- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i. “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e successivo decreto correttivo introdotto con D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e s.m.i;
- Legge del 28 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”*;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e s.m.i.;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di

cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”;

- Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (1). Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- DM 72 del 31/03/2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- Legge 23 marzo 2023, n. 33 — “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”
- Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 — Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione delle deleghe di cui alla L. 33/2023
- Decreto Legislativo 30 aprile 2025, n. 93 — Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 29/2024

Normativa regionale

- DGR n. 90 del 02/02 2023, recante “Presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- DGR n. 109 del 03/03/2023, recante “Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”;
- DD DPA011/43 del 20/03/2023 presa d'atto dei “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- DGR n. 121 del 19/02/2024 “Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027”. Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
- DGR n. 746 del 19/11/2024 recante “Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 aggiornamento del “Piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 3 – novembre 2024” e del “Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell'attuazione novembre 2024”;
- DGR n. 572 del 04/09/2025 recante “Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. aggiornamento del “Piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 4 – luglio 2025 Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell'attuazione– luglio 2025;
- DD DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – Maggio 2024;

- DPA011/27 del 03 maggio 2024, approvazione del documento “Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”;
- DGR 759/2025 del 12/11/2025 aggiornamento del Piano di Attuazione del Fondo Sociale Europeo + - Versione 5 - novembre 2025 e del Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell’attuazione - novembre 2025;
- DPA011/77 del 18.11.2025, PR FSE+ Abruzzo 2021- 2027- approvazione “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione - Versione 3- novembre 2025” e relativi allegati;
- DGR n. 407 del 15.07.2024, revisione della DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante: attuazione del “Common Understanding” – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia. – Approvazione nuove procedure e linee d’indirizzo,
- DGR n. 43/C del 07.02.2022, avente ad oggetto: Legge 8.11.2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”. Revoca della DGR n. 837/C del 17 dicembre 2021. Adeguamento della proposta di Piano Sociale Regionale alle indicazioni del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Proposta al Consiglio Regionale di approvazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024;
- Piano Sociale Regionale 2022-2024 approvato con Verbale n. 63/2 del 24.2.2022 dal Consiglio Regionale;
- DGR n. 414 del 29/07/2022 “Atti di indirizzo del Piano sociale regionale 2022 - 2024”;
- L.R. 28 del 30/12/2024 “Modifiche alle leggi regionali 58/1989, 5/2024, 24/2024, 20/2023 e ulteriori disposizioni” art. 6 “Proroga delle norme in materia di programmazione sociale”;
- L.R. n. 111 del 17 maggio 1995 in materia di “Formazione professionale” e ss.mm.ii;
- Regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 recante “Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111”;
- DGR n. 788 del 16/10/2018 recante “L.R. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30.06.2015 e del 08/01/2018. Approvazione documento denominato Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - istituzione e prime disposizioni attuative”;
- DGR n. 788 del 16/10/2018, recante “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – istituzione e prime disposizioni attuative”
- DGR n. 675 dell’11/11/2019, recante “Linee di indirizzo relative all’istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell’elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all’art. 11 del documento allegato della DGR n. 788 del 16 ottobre 2018”;

PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 – Avviso “SUPPORTO ALL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”

- DGR n. 324 del 15/06/2020 recante “Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze”;
- Determinazione dirigenziale DPG025/242 del 17.04.2025 - Disciplina accreditamento. Disposizioni integrative e attuative;
- Nuova disciplina di accreditamento OdF modificata con DGR 412 del 09.07.2025;
- Legge Regionale 9 giugno 2016, n. 16 — “Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo”

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

La finalità del presente Avviso è la promozione dell'invecchiamento attivo nella Regione Abruzzo attraverso il sostegno a interventi integrati e innovativi volti a migliorare la qualità della vita, il benessere psicofisico e la partecipazione sociale delle persone anziane.

L'Avviso intende valorizzare il ruolo attivo degli anziani nella società e favorire il mantenimento dell'autonomia personale, il rafforzamento dei legami comunitari e intergenerazionali e la prevenzione di situazioni di isolamento e fragilità.

In coerenza con la Legge Regionale 9 giugno 2016, n. 16 ("Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo") e con il Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 ("Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane"), l'Avviso promuove azioni di contrasto alla solitudine, di stimolo alla partecipazione civica, culturale e formativa e di rafforzamento del benessere emotivo e psicologico delle persone over 65.

L'intervento regionale si colloca nel quadro delle politiche nazionali e comunitarie per la promozione dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'integrazione delle politiche sanitarie, sociali e culturali e alla costruzione di reti territoriali tra enti pubblici, Enti del Terzo Settore e comunità locali.

Nel contesto regionale, l'invecchiamento della popolazione rappresenta una delle principali sfide demografiche e sociali: cresce il numero di anziani soli o in condizioni di fragilità, ma anche la domanda di opportunità di partecipazione, apprendimento e impegno civico. L'Avviso risponde a tali bisogni attraverso azioni integrate volte a rafforzare il capitale sociale e la coesione delle comunità locali.

Obiettivi specifici

- Promuovere il benessere psicofisico e la socializzazione attraverso attività motorie, ricreative e di tempo libero che favoriscano la vita attiva e le relazioni sociali (Linea A – Sport e tempo libero).
- Sostenere la cittadinanza attiva e il volontariato sociale, valorizzando il contributo delle persone anziane in iniziative di solidarietà e supporto alle fragilità (Linea B – Impegno civile e volontariato).
- Potenziare le competenze personali e digitali, promuovendo percorsi di formazione permanente, educazione culturale e scambio intergenerazionale (Linea C – Promozione sociale e formazione).
- Rafforzare il benessere emotivo e psicologico attraverso servizi di ascolto, counseling e sostegno individuale o di gruppo (Linea D – Supporto psicologico e counseling).

ARTICOLO 2 – COSA FINANZIA L'AVVISO

“Supporto all'invecchiamento Attivo”

- Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 572 del 04.09.2025 e n. 579 del 12.11.2025 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano di attuazione del Fondo Sociale Europeo PLUS - versione 4 – luglio 2025 e versione 5 - novembre 2025.
- Con il presente Avviso la Regione Abruzzo intende sostenere la realizzazione di progetti per la promozione dell'invecchiamento attivo attraverso le seguenti linee di azione:

Linea A – Sport e tempo libero			
Obiettivo generale: tutelare e rafforzare il benessere psicofisico e sociale delle persone anziane			
Obiettivi specifici	Attività finanziabili	Tipologie di spese	Tipologia Costo
- ridurre il rischio di fragilità fisica e psichica connesso all'età, favorendo autonomia e capacità funzionali; - incentivare la socializzazione	<p>attività motorie di gruppo (ginnastica dolce, yoga, pilates, camminate, danze sociali, ecc.);</p> <p>attività di fruizione del patrimonio ambientale e paesaggistico (es. gruppi di cammino);</p> <p>percorsi informativi di educazione alla salute e all'alimentazione corretta;</p> <p>laboratori espressivi e creativi (pittura, artigianato, fotografia, scrittura).</p>	<p>Spese per personale necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);</p> <p>Spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature);</p>	<p>costi reali diretti + il 15% costi indiretti calcolato sui costi diretti del personale ai sensi del comma b) del l.art. 54 Reg. UE 1060/2021; si precisa che per i costi diretti del personale si applica l.art. 55 (p. 2, 3 e 4) Reg. UE 1060/2021.</p>

Linea B – Impegno civile e volontariato			
Obiettivo generale: promuovere forme di cittadinanza attiva e volontariato, sostenendo servizi leggeri di prossimità rivolti ad anziani in condizione di vulnerabilità sociale.			
Obiettivi specifici	Attività finanziabili	Tipologie di Spese	Tipologia Costo

<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare reti di solidarietà e auto-mutuo aiuto; - prevenire fragilità, isolamento e marginalità; - favorire il mantenimento dell'autonomia personale. 	iniziativa di vicinato solidale e mutuo sostegno;	Spese per personale necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);	costi reali diretti + il 15% costi indiretti calcolato sui costi diretti del personale ai sensi del comma b) del l'art. 54 Reg. UE 1060/2021; si precisa che per i costi diretti del personale si applica l'art. 55 (p. 2, 3 e 4) Reg. UE 1060/2021.
	attività di animazione sociale e ricreativa;	Spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature);	
	servizi di supporto (es. consegna farmaci o beni alimentari, accompagnamenti presso servizi);		
	attività di volontariato.		

Linea C – Promozione sociale e formazione

Obiettivo generale: valorizzare il ruolo attivo degli anziani nella società, promuovendo autostima e partecipazione nei diversi contesti di vita.

Obiettivi specifici	Attività finanziabili	Tipologie di spese	Tipologia Costo
<ul style="list-style-type: none"> - favorire inclusione sociale e intergenerazionale; - stimolare l'apprendimento continuo e l'attività cognitiva; - promuovere lo scambio di esperienze e 	attività cognitive (giochi di memoria, lettura, discussioni di gruppo);	Spese per personale necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);	Costi reali diretti + il 15% costi indiretti calcolato sui costi diretti del personale ai sensi del comma b) del l'art. 54 Reg. UE 1060/2021; si precisa che per i costi diretti del personale si applica l'art. 55 (p. 2, 3 e 4) Reg. UE 1060/2021.
	corsi di alfabetizzazione digitale e uso delle tecnologie, anche con il coinvolgimento delle giovani generazioni;	Spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature);	
	incontri tematici su salute, storia, lingua, attualità;		
	iniziativa di valorizzazione dell'artigianato e dei mestieri tradizionali;		

<p>competenze tra generazioni, rafforzando i legami sociali e comunitari;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere autonomia e protagonismo degli anziani. 	<p>Attività intergenerazionali, come visite nelle scuole, laboratori con bambini o giovani, progetti di tutoraggio e mentoring.</p>		
---	---	--	--

Linea D – Supporto psicologico e counseling

Obiettivo generale: migliorare la qualità della vita e il benessere emotivo delle persone anziane attraverso servizi di ascolto e sostegno psicologico.

Obiettivi specifici	Attività finanziabili	Tipologie di Spese	Tipologia Costo
<ul style="list-style-type: none"> - prevenire o ridurre il disagio emotivo, la solitudine e l'isolamento sociale tra gli anziani; - Favorire il mantenimento dell'autonomia emotiva e relazionale; - Sostenere l'elaborazione di difficoltà legate al processo di invecchiamento o e ai cambiamenti legati all'età. 	<p>sessioni individuali e di gruppo di counseling e sostegno psicologico;</p> <p>percorsi informativi di prevenzione e gestione delle difficoltà legate all'invecchiamento;</p> <p>Percorsi informativi di prevenzione contro le truffe agli anziani</p> <p>laboratori di educazione emotiva e relazionale.</p>	<p>Spese per personale necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);</p> <p>Spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature);</p>	<p>Costi reali diretti + il 15% costi indiretti calcolato sui costi diretti del personale ai sensi del comma b) del l'art. 54 Reg. UE 1060/2021; si precisa che per i costi diretti del personale si applica l'art. 55 (p. 2, 3 e 4) Reg. UE 1060/2021.</p>

Attività trasversali applicabili a tutte le linee di azione

Attività finanziabili	Tipologie di spese	Tipologia di costo
<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione e progettazione (l'attività di ideazione e progettazione è ammisible a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva dei progetti finanziati e fino al termine previsto per l'attuazione degli interventi.) <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento ● Segreteria tecnica organizzativa ● Monitoraggio e Valutazione delle attività progettuali ● Rendicontazione 	<p>Spese per personale necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);</p>	<p>Costi reali diretti + il 15% costi indiretti calcolato sui costi diretti del personale ai sensi del comma b) del l'art. 54 Reg. UE 1060/2021; si precisa che per i costi diretti del personale si applica l'art. 55 (p. 2, 3 e 4) Reg. UE 1060/2021.</p> <p>Il costo complessivo non può superare il 10% del totale del progetto ammesso a finanziamento.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione, diffusione e promozione 	<p>Spese per personale necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);</p> <p>Spese per acquisto materiali</p>	<p>Costi reali diretti + il 15% costi indiretti calcolato sui costi diretti del personale ai sensi del comma b) del l'art. 54 Reg. UE 1060/2021; si precisa che per i costi diretti del personale si applica l'art. 55 (p. 2, 3 e 4) Reg. UE 1060/2021.</p> <p>Il costo complessivo delle Spese per la comunicazione non può superare il 5% del totale del progetto ammesso a finanziamento.</p>

Ogni soggetto beneficiario individua numero e qualifica dei professionisti necessari all'attuazione della linea di azione, fermo restando la dotazione finanziaria massima.

Il personale può essere assunto o incaricato nel rispetto della normativa vigente. In caso di incarichi a professionisti esterni, si applica quanto previsto dalla **Circolare MLPS n. 2 del 2/2/2009**, par. B), lett. d) e s.m.i.i., la quale stabilisce che tutti i costi devono essere:

- Effettivamente sostenuti, documentati e tracciabili;
- Riferiti a figure professionali coerenti con il profilo richiesto
- Rendicontati secondo gli standard PR FSE+ Abruzzo;

- Non sovrapposti ad altri finanziamenti pubblici (divieto di doppio finanziamento, art. 63 Reg. UE 2021/1060).

I Progetti presentati dovranno prevedere l'attuazione di **almeno due** delle linee di azione previste (tra A; B; C; D;), assicurando coerenza e unitarietà complessiva della proposta. Le attività trasversali, necessarie alle funzioni di progettazione, coordinamento, segreteria tecnica organizzativa, valutazione, monitoraggio, rendicontazione e comunicazione/promozione devono essere obbligatoriamente previste nella proposta progettuale.

3. La durata complessiva delle attività progettuali è di **massimo 12 mesi**, salvo eventuali proroghe motivate, richieste una sola volta e per un periodo non superiore a 3 mesi, a decorrere dalla comunicazione di avvio delle attività.
4. Ogni proposta progettuale dovrà prevedere un costo complessivo **non inferiore a € 30.000,00 e non superiore a € 50.000,00**. Le progettualità presentate al di sotto o al di sopra di tali soglie non saranno considerate ammissibili.

ARTICOLO 3 – RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E RISORSE DISPONIBILI

Priorità	Obiettivo specifico ESO4.11	Indicatori di output	Indicatori di risultato	Risorse
III - Inclusione e protezione sociale	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	ECCO01– Numero totale di partecipanti	ISR4 - 2T- Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	3.800.000,00

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
K3 Supporto all'invecchiamento attivo	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.	02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali 08 - Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile

L'indicatore di output è quello previsto dal programma PR FSE + Abruzzo 2021/2027 EECO01 “Numero totale di partecipanti”.

Le attività di rilevazione dell’andamento dell’operazione e dell’indicatore di output saranno monitorate attraverso l’Allegato 12 bis “Scheda anagrafica dei destinatari” allegata al “Manuale di gestione del PR FSE + Abruzzo”.

L’Allegato 12 bis “Scheda anagrafica dei destinatari” parte integrante del “Manuale di gestione del PR FSE + Abruzzo”, costituisce allegato al presente Avviso.

Le risorse sono ripartite tra le province abruzzesi proporzionalmente alla popolazione over 65 (ISTAT 2024):

Provincia	Popolazione target over 65	Quota %	Risorse assegnate (€)
Chieti	97.944	30,07%	1.142.660
L’Aquila	75.758	23,27%	884.260
Pescara	77.568	23,82%	904.160
Teramo	74.352	22,84%	867.920
Totale	325.622	100%	3.800.000

In caso di economie derivanti dalla fase di istruttoria o dalla rinuncia, revoca o mancato utilizzo dei fondi assegnati, si procederà secondo le seguenti modalità:

- a. Le eventuali economie saranno oggetto di una riassegnazione senza distinzione fra provincia.
- b. Si procederà allo scorrimento della graduatoria complessiva regionale, ammettendo il progetto con il punteggio più alto tra quelli non finanziati.
- c. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto presentato cronologicamente per primo.
- d. Qualora l’importo delle economie residue sia inferiore rispetto al piano finanziario progettuale, il soggetto collocato in graduatoria potrà accettare o rinunciare al finanziamento parziale.
- e. In caso di accettazione, il soggetto dovrà realizzare integralmente il progetto così come presentato, nel rispetto delle attività e degli obiettivi previsti.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, la Regione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - CONDIZIONI ABILITANTI E PRINCIPI ORIZZONTALI

1. L'Avviso garantisce il rispetto delle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:
 - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
 - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
 - quadro strategico nazionale in materia di parità di genere.
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento;
3. Le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

ARTICOLO 5 – DESTINATARI

1. I destinatari finali degli interventi sono i cittadini residenti nella Regione Abruzzo che **abbiano compiuto i 65 anni di età**;
2. Ciascun intervento dovrà essere rivolto ad un numero non inferiore a **30 partecipanti over 65**. Il numero dei partecipanti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto.
3. Tutte le attività oggetto di finanziamento dovranno essere realizzate in forma completamente gratuita per gli utenti, senza alcun onere economico a loro carico.
4. Costituisce elemento premiale, ai fini della valutazione dei progetti, il coinvolgimento di destinatari che, rientrando nella fascia d'età prevista, svolgono il ruolo di *caregiver*, ossia si prendono cura, all'interno del proprio nucleo familiare, di persone non autosufficienti o affette da patologie croniche o invalidanti.

ARTICOLO 6 – SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Possono presentare candidatura le seguenti organizzazioni:
 - Enti del Terzo settore (E.T.S.) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 46 del Codice del terzo settore (C.T.S.):
 - a) Organizzazioni di volontariato;
 - b) Associazioni di promozione sociale;
 - c) Enti filantropici;
 - d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
 - e) Reti associative;
 - f) Società di mutuo soccorso;
 - g) Altri enti del Terzo settore.
 - Fondazioni iscritte all'anagrafe ONLUS, anche se non iscritte al RUNTS;
 - Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) iscritte al Registro nazionale delle attività sportive (RAS – Sezione Regione Abruzzo) o al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
2. I soggetti proponenti, di cui al comma 1, in qualità di capofila, possono presentare domanda anche in forma di Associazione Temporanea di Scopo.
Le Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituende, potranno prevedere, oltre le organizzazioni di cui all'art.6 comma 1, la partecipazione delle seguenti organizzazioni:
 - Ambito distrettuale sociale;
 - Aziende Sanitarie Locali (Distretti o Dipartimenti);
 - Istituzioni Scolastiche pubbliche e/o private del sistema nazionale di istruzione;
 - Enti ed aziende pubbliche secondo la normativa vigente;
 - Organismi di formazione accreditati o accreditandi.

Tutti i soggetti sopra elencati devono disporre di sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Abruzzo al momento della presentazione della candidatura.

3. In caso di ATS, la candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS o, in caso di costituente ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate, secondo il modello di cui all'Allegato E – “Modello di costituzione ATS”.

I singoli componenti di una ATS possono partecipare, in qualità di capofila o partner, alla presentazione di **non più di due progetti a valere sul presente Avviso**, purché riferiti a province diverse; il superamento di tale limite comporta l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dal medesimo soggetto, ad eccezione di:

- Ambito distrettuale sociale;
 - Aziende Sanitarie Locali (Distretti o Dipartimenti);
 - Istituzioni Scolastiche pubbliche e/o private del sistema nazionale di istruzione;
 - Enti ed aziende pubbliche secondo la normativa vigente
4. Nei casi di presentazione in forma di ATS, è obbligatorio che tutti i soggetti componenti l'Associazione Temporanea gestiscano direttamente una quota delle risorse economiche del budget di progetto e realizzino attività specifiche previste dal progetto stesso.
 5. Nel caso in cui l'Ambito distrettuale sociale non figuri tra i componenti dell'ATS, gli enti capofila del progetto hanno l'obbligo di attivare, prima della presentazione della domanda, una fase di progettazione condivisa con l'Ambito distrettuale sociale di riferimento, volta a individuare congiuntamente la linea di intervento prescelta e il territorio di realizzazione delle attività.
 6. Ai fini dell'ammissibilità, in fase di candidatura dovrà essere allegata la lettera di intenti (All. G) rilasciata dall'Ambito distrettuale sociale territorialmente competente, appartenente alla provincia presso la quale viene presentata la candidatura, con la quale viene formalizzata la partecipazione alla fase di definizione delle linee di intervento progettuale, dell'area territoriale e la coerenza con le priorità territoriali individuate per la promozione dell'invecchiamento attivo e del benessere della popolazione over 65.

Tale documento costituisce requisito di ammissibilità della candidatura fatti salvi i casi in cui l'Ambito distrettuale sociale sia partner dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

7. Gli Ambiti distrettuali, nell'ambito della fase di confronto con gli enti proponenti, sono tenuti a favorire una omogenea distribuzione territoriale degli interventi tra i comuni di appartenenza all'Ambito distrettuale sociale, in modo da garantire pari opportunità su tutto il territorio di competenza. L'eventuale concentrazione di più progetti nello stesso comune o area territoriale non comporta l'esclusione delle candidature.

ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. I finanziamenti regionali per la realizzazione delle proposte progettuali sono da ritenere «*compatibili*» con la normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2 della Comunicazione sulla nozione d'aiuto di Stato (C2016/C 262/1) tenuto conto che - nel rispetto dei criteri individuati nella Sentenza della Corte di giustizia del 12 settembre 2000, *Pavlov e altri*, cause riunite da C-180/98 a C-184/98 - i soggetti beneficiari delle risorse pubbliche come individuati soggettivamente dall'art. 6 dell'Avviso, non agiscono come «*impresa*» e non svolgono «*attività economica*».
2. In tal senso, infatti, i beneficiari dell'Avviso, ovvero: le organizzazioni del Terzo Settore, le Fondazioni e le Associazioni sportive dilettantistiche anche in forma di ATS (costituite o da costituire) unitamente alla eventuale partecipazione di Enti pubblici e Organismi di formazioni accreditati, *realizzano le attività di progetto a titolo gratuito per i destinatari finali* degli interventi di progetto. Tali *attività di progetto*, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e smi) sono riferite ad *attività di interesse generale* di utilità sociale, rese alla comunità «*fuori dal mercato*» (in linea con i modelli organizzativi individuati dalla sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020), in base a principi di *solidarietà* e *sussidiarietà orizzontale* e sono da considerare di natura «*non commerciale*» nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 79 del citato *Codice del Terzo settore*.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, pena l'irricevibilità dell'istanza, attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo disponibile all'indirizzo: <https://rasportello.regione.abruzzo.it>, selezionando la sezione “Catalogo Servizi” – Avviso “Invecchiamento Attivo” e seguendo scrupolosamente le istruzioni ivi riportate;
2. Lo sportello digitale consentirà la presentazione delle candidature progettuali distintamente per ciascuna provincia (Teramo, Chieti, Pescara, L’Aquila). In fase di caricamento della candidatura, l’ente dovrà pertanto accedere alla sezione riferita alla provincia nella quale si svolgeranno gli interventi progettuali. Tale scelta è vincolante e deve riguardare il territorio di attuazione delle attività, indipendentemente dalla sede legale o operativa del soggetto proponente;
3. Il sistema consentirà l’invio della candidatura progettuale dalle ore 9 del 19/01/2026 fino alle ore 23.59 del 25/01/2026. Il sistema, prima ed oltre tale termine, impedisce la presentazione delle candidature progettuali.
4. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>);
5. È obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente Avviso presenti sul sistema informativo. Altre modalità di invio comportano l’esclusione della candidatura progettuale.
6. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non espressamente richieste dagli uffici della Regione Abruzzo;
7. In caso di più invii, sarà considerata valida l’ultima candidatura progettuale trasmessa entro i termini di scadenza dell’Avviso;
8. La presentazione della candidatura progettuale e della relativa documentazione costituisce conoscenza e accettazione senza riserve delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia;

9. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo digitale pari a € 16,00 salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente.

I documenti che compongono il Dossier di candidatura sono i seguenti:

1. ALLEGATO A – ISTANZA
2. ALLEGATO B – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
3. ALLEGATO C – DOSSIER DI CANDIDATURA
4. ALLEGATO D – CRONOPROGRAMMA
5. ALLEGATO E – MODELLO COSTITUZIONE ATS
6. ALLEGATO F - INFORMATIVA SULLA PRIVACY
7. ALLEGATO G - LETTERA DI INTENTI
8. ALLEGATO H - REGISTRO PRESENZE BENEFICIARI
9. ALL_12BIS - SCHEDA ANAGRAFICA DESTINATARI
10. ALL_3a - DICHIARAZIONE DI IMPRESA UNICA
11. ALL_3b - TITOLARE EFFETTIVO

ARTICOLO 9 - ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma rasportello.regione.abruzzo.it e riguarda i seguenti elementi:
 - a. Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b. Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di ammissibilità delle candidature sarà effettuata dalla SRA competente.

Per la valutazione di ammissibilità si terrà conto dei seguenti requisiti:

Documentazione	Completa e corretta redazione della documentazione richiesta
Requisiti soggettivi del soggetto proponente	Sussistenza dei requisiti giuridici soggettivi del Beneficiario previsti dall'Avviso all'art. 6
Destinatari	Corrispondenza con le caratteristiche/numero dei destinatari previsti dall'avviso all'art. 5
Durata e impostazione	Coerenza del progetto con l'articolazione delle azioni indicate nell'Avviso all'art. 2
Ulteriori requisiti	<ul style="list-style-type: none"> - I singoli componenti di una ATS possono partecipare, in qualità di capofila o partner, alla presentazione di non più di due progetti a valere sul presente Avviso, purché riferiti a province diverse come previsto dall'art 6 comma 3. - Lettera di intenti: la candidatura deve includere la lettera di intenti dell'Ambito distrettuale sociale competente, che formalizzi la partecipazione alla progettazione condivisa come previsto dall'art 6 comma 6 (fatto salvi i casi in cui l'Ambito distrettuale sia partner dell'ATS); - Il Budget complessivo del progetto deve essere compreso tra € 30.000,00 e € 50.000,00; come stabilito nell'art.2 comma 4. - La durata delle attività progettuali non deve essere superiore a 12 mesi, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 2, comma 3, del presente Avviso.

3. Sono considerate inammissibili le candidature con una o più delle seguenti caratteristiche:

- A. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 6 dell'Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti;
- B. la mancata sottoscrizione della domanda;
- C. la mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dall'Avviso;

PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 – Avviso “SUPPORTO ALL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”

- D. la mancanza della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- E. numero e caratteristiche dei destinatari previsto inferiore al minimo di 30 unità;
- F. partecipazione di un'organizzazione, in qualità di capofila o di partner, alla presentazione di più di due progetti, in violazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 3;
- G. mancato inserimento della lettera di intenti rilasciata dall'Ambito Distrettuale Sociale territorialmente competente, se non facente parte dell'ATS, attestante la partecipazione alla fase di progettazione condivisa, come previsto dall'art. 6, comma 6;
- H. budget complessivo del progetto non compreso tra € 30.000,00 e € 50.000,00, in violazione di quanto stabilito all'art. 2, comma 4;
- I. durata delle attività progettuali superiore a 12 mesi, in contrasto con quanto previsto all'art. 2, comma 3, del presente Avviso.
- L. non coerente con quanto specificato all'Art. 2.
4. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrono i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso.
5. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma rasportello.regione.abruzzo.it e la risposta dovrà pervenire entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta.
6. Con riferimento alle candidature pervenute, l'istruttoria di ammissibilità al finanziamento sarà conclusa entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi. In caso di richiesta di documentazione, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
7. L'inammissibilità delle proposte progettuali è comunicata agli interessati tramite pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>.
8. Per i candidati esclusi dalla data di pubblicazione decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma rasportello.regione.abruzzo.it.

9. Successivamente all'acquisizione delle controdeduzioni, la Regione Abruzzo provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione, sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>.
10. La graduatoria definitiva costituisce concessione del beneficio, con valore di notifica per gli interessati.
11. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
12. Per le attività di ammissibilità, di controllo, di gestione, liquidazione e pagamento la Regione Abruzzo può avvalersi della società *in house* FIRA.

ARTICOLO 10-VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

Sono ammessi a valutazione di merito i progetti che hanno superato la fase di ammissibilità.

1. Le domande ritenute ammissibili sono valutate da un'apposita Commissione di Valutazione nominata formalmente dal Direttore del Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura con proprio atto. La valutazione dei progetti sarà effettuata separatamente per ciascuna provincia, secondo il riparto delle risorse indicato all'Articolo 3. L'istruttoria procederà in ordine cronologico di arrivo delle candidature, fino a esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna provincia.
2. Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2 dicembre 2025 del PR Abruzzo FSE + 2021-2027¹.

¹ I criteri di selezione delle operazioni FSE+ sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo:
<https://coesione.regione.abruzzo.it/programmazione-21-27/comitato-di-sorveglianza>

3. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione:

Criteri di selezione di cui All. 3 Criteri di selezione PR FSE + Abruzzo 21-27		Descrizione	Punteggio Massimo
A	Efficacia degli interventi		
A.1	<p>Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del Programma Regionale e dell'obiettivo specifico ESO4.11 k): "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"</p>	<p>Il progetto è coerente con la strategia del Programma Regionale FSE+ Abruzzo 2021–2027, Priorità III – <i>Inclusione e protezione sociale</i>, Obiettivo specifico ESO4.11, volto a migliorare l'accesso a servizi di qualità e a favorire il benessere delle persone anziane.</p> <p>In particolare, la proposta risponde alle finalità dell'Avviso "Invecchiamento Attivo" di promuovere servizi integrati e innovativi volti a migliorare la qualità della vita, il benessere psicofisico e la partecipazione sociale delle persone anziane, valorizzando il ruolo attivo degli anziani nella società e favorire il mantenimento dell'autonomia personale, il rafforzamento dei legami comunitari e intergenerazionali e la prevenzione di situazioni di isolamento e fragilità.</p>	12

A.2	Coerenza e rispondenza agli obiettivi generali e specifici dell'avviso	<p>La proposta è coerente con gli obiettivi generali dell'Avviso “Invecchiamento Attivo”, volti a promuovere il benessere psicofisico, la partecipazione sociale e l'autonomia delle persone anziane, contrastando isolamento e fragilità.</p> <p>Risponde inoltre agli obiettivi specifici di promuovere la socializzazione, la cittadinanza attiva, la formazione permanente e il benessere emotivo, contribuendo in modo concreto alla valorizzazione del ruolo attivo degli over 65 nella comunità.</p>	8
A.3	Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati di apprendimento attesi	<p>La proposta garantisce un'articolazione progettuale attraverso l'integrazione tra almeno due linee di azione dell'Avviso, assicurando il rispetto ai risultati di apprendimento attesi.</p>	8
A.4.1	La proposta contribuisce al raggiungimento dei target coerenti con gli indicatori previsti e inseriti nel dispositivo	<p>La proposta dimostra di contribuire al raggiungimento dei target dell'Avviso e del PR FSE+ Abruzzo, indicando con chiarezza il numero dei destinatari e i risultati attesi.</p>	12
A.4.2.		<p>Costituisce elemento premiale, ai fini della valutazione dei progetti, il coinvolgimento di destinatari che rientrando nella fascia d'età prevista, svolgono il ruolo di <i>caregiver</i>, ossia si prendono cura, all'interno del proprio nucleo</p>	5

		familiare, di persone non autosufficienti o affette da patologie croniche o invalidanti, come previsto dall'articolo 5 dell'Avviso.	
A.5	La proposta contiene elementi sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo	<p>La proposta contiene elementi idonei a garantire la sostenibilità dei risultati oltre la durata del progetto, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 6 dell'Avviso "Invecchiamento Attivo".</p> <p>La sostenibilità è riferita alla capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare le attività progettuali nei servizi e nelle reti territoriali esistenti tra enti pubblici, Terzo Settore e comunità locali (art. 1 e art. 6), - valorizzare partenariati e forme di collaborazione che favoriscano la continuità delle azioni e l'autonomia dei partecipanti (art. 6). <p>Sono considerati indicatori di sostenibilità la creazione di reti stabili, la formazione di figure di riferimento locali, la capacità di proseguire le attività con risorse proprie o comunitarie.</p>	8
A.6	Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e delle altre principali strategie europee, nazionali e regionali	Rispondenza ai contenuti del Pilastro europeo dei diritti sociali, Agenda 2030, parità di genere, non discriminazione, inclusione.	7
			60 punti
B	Qualità dei servizi/attività proposti		

B.1	La proposta risponde ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari.	<p>La proposta risponde ai fabbisogni del territorio (es. isolamento degli over 65, fragilità sociale, carenza di servizi) e alle aspettative dei destinatari (promozione della socializzazione, formazione, benessere psicofisico) rilevati per il contesto regionale abruzzese.</p> <p>Il progetto è definisce un'analisi del contesto locale e le attività progettuali sono adeguate alle condizioni, motivazioni e interessi degli over 65.</p>	7
B.2	L'articolazione è chiara, dettagliata e coerente dal punto di vista logico e cronologico	<p>La proposta presenta un'articolazione chiara e ben strutturata delle attività, con una sequenza logica, cronologica e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso.</p> <p>Le fasi progettuali, la durata e le tempistiche risultano coerenti con la natura delle azioni previste e con la durata complessiva massima di 12 mesi indicata all'art. 2 dell'Avviso.</p> <p>Il progetto evidenzia la connessione tra obiettivi, attività, risultati attesi e modalità di monitoraggio.</p>	8
B.3	La struttura organizzativa e la dotazione strutturale sono adeguate in rapporto agli interventi previsti	<p>La proposta propone una struttura organizzativa di gestione progettuale coerente con la complessità delle attività previste, composta da un partenariato equilibrato e da figure con ruoli e responsabilità chiaramente definiti.</p> <p>La composizione del partenariato (art. 6 dell'Avviso) risponde alle finalità di integrazione territoriale e di collaborazione garantendo una gestione efficace e coordinata del progetto.</p>	7

		<p>La dotazione strutturale e strumentale (spazi, attrezzature, strumenti tecnologici) è adeguata per lo svolgimento delle attività rivolte agli over 65, assicurando accessibilità, sicurezza e inclusione.</p>	
B.4	Innovazione sociale: intesa come capacità di formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale	<p>La proposta integra azioni e metodologie innovative che promuovono competenze trasversali – relazionali, digitali, comunicative e di partecipazione civica – in grado di sostenere processi di innovazione sociale nel territorio.</p> <p>L'innovazione è intesa come capacità di attivare nuove forme di collaborazione, di scambio intergenerazionale e di coinvolgimento della comunità, generando valore sociale e benessere condiviso.</p>	6
B.5	Qualità e adeguatezza del modello di intervento, delle modalità organizzative, delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità funzionale alla effettiva attuazione dei principi orizzontali (parità contrasto, alle discriminazioni, diritti fondamentali etc.);	<p>Le modalità di informazione previste dal progetto sono chiare, inclusive e facilmente accessibili ai destinatari over 65, in coerenza con i principi di parità, non discriminazione e accessibilità universale richiamati dall'art. 4 dell'Avviso.</p> <p>La proposta garantisce la diffusione capillare e comprensibile delle informazioni (canali tradizionali e digitali), favorendo la partecipazione di tutti i potenziali beneficiari, anche di quelli meno digitalizzati o in condizione di fragilità.</p> <p>Sono valorizzate azioni di comunicazione intergenerazionale e strumenti semplificati che rendono l'iniziativa realmente inclusiva.</p>	6

B.6	Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale	<p>La proposta promuove lo sviluppo di competenze digitali di base e trasversali nelle persone anziane, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie digitali per migliorare autonomia, comunicazione e partecipazione sociale.</p> <p>Le attività previste contribuiscono alla transizione digitale inclusiva, in linea con la finalità dell'art. 1 dell'Avviso, che prevede il potenziamento delle competenze personali e digitali.</p>	6
40 punti			
Totale			100 punti

4. La somma dei punteggi attribuibili è pari a 100.
5. In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che abbiano totalizzato un punteggio inferiore a 60/100.
6. La valutazione si conclude con la redazione della graduatoria provvisoria che viene pubblicata sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>. Nel caso di istanze/domande non ammesse a finanziamento la SRA dà corso all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i.; decorsi i termini previsti dal citato articolo la SRA approva la *graduatoria definitiva* pubblicata sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it> ;
7. La graduatoria definitiva costituisce concessione del beneficio, con valore di notifica agli interessati;
8. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

9. Per le attività di ammissibilità, di controllo, di gestione, liquidazione e pagamento la Regione Abruzzo può avvalersi della società *in house* FIRA.

ARTICOLO 11 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il Punto di contatto².
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di L'Aquila.

² Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all'indirizzo seguente: <https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto>

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CIRCUITO FINANZIARIO

1. La modalità di erogazione e rendicontazione del contributo di riferimento è la seguente:

A. Modalità di erogazione.

Il flusso finanziario nei confronti del beneficiario avviene secondo le seguenti modalità, alternative tra loro, nel rispetto del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Abruzzo 2021–2027 e delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060:

- a) erogazione di un anticipo, pari all'80% del contributo concesso, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario, successivamente all'adozione del provvedimento di concessione e all'inoltro della comunicazione di avvio dell'operazione (all.23 del Manuale). Erogazione del saldo finale del 20% su presentazione della documentazione finale contestualmente o successivamente alla comunicazione di conclusione dell'operazione (all. 26 del Manuale).
- b) unica soluzione a saldo (erogazione successiva alla conclusione dell'operazione, dopo la verifica del rendiconto).

Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione erogata e l'importo concesso relativo al costo totale dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati.

L'importo dell'anticipazione è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere erogato previa trasmissione alla SRA, da parte del soggetto Beneficiario, di idonea garanzia fidejussoria, pari almeno all'importo dell'anticipazione richiesta.

In riferimento alle garanzie fideiussorie, si rappresenta che le stesse:

- devono essere prodotte forma di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i.;
- devono contenere l'espressa esclusione della preventiva escusione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a

semplice richiesta SRA.

Ciascuna polizza deve avere validità di almeno 24 mesi, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 24 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione sottoscritto.

Lo svincolo di ciascuna polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione o erogazione a rimborso da parte della SRA è subordinata alle seguenti condizioni:

- esito positivo dei controlli di primo livello effettuati.

Sono esenti dall'obbligo di garanzia fidejussoria le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione eroga i contributi mediante accredito sul conto corrente bancario o postale dedicato all'operazione (anche non in via esclusiva) indicato dal beneficiario.

B. Modalità di rendicontazione.

1. Il beneficiario/attuatore ha l'obbligo di attuare l'operazione finanziata nel rispetto di quanto stabilito nel progetto approvato e dal Provvedimento di concessione.

Al fine di conseguire il rimborso delle spese sostenute secondo le modalità indicate sopra, predispone ed inoltra la documentazione inherente al rendiconto e secondo i format previsti per la tipologia di operazione in linea con il *Manuale dei beneficiari*, parte integrante del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione vigente.

3. L'erogazione delle risorse è subordinata dall'esito dei controlli di I livello.

4. La rendicontazione finale deve essere presentata dal beneficiario entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività. In caso di mancato rispetto del termine, la SRA invia un preavviso di revoca indicando in 10 giorni dal ricevimento dello stesso il termine ultimo perentorio per la presentazione del rendiconto pena la revoca.

5. La conclusione della verifica della documentazione è comunicata all'Amministrazione per l'erogazione del saldo, ove spettante.

6. Tutte le spese sostenute, per essere ritenute ammissibili e dunque rimborsabili, dovranno rispettare i seguenti principi generali di ammissibilità:

a) riferibili al periodo di vigenza del finanziamento, ovvero sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio e la conclusione del progetto;

PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 – Avviso “SUPPORTO ALL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”

b) *pertinenti e imputabili al progetto*: è necessario che i beneficiari appongano il codice CUP (Codice Unico di Progetto), comunicato dall'Amministrazione regionale, su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto d'investimento ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti il progetto stesso.

In particolare è obbligatorio da parte del Beneficiario riportare su tutti i giustificativi di spesa il CUP associato al progetto e la dicitura *"Giustificativo di spesa a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 Priorità... Azione... Voce di spesa del Piano economico di dettaglio (PED)Importo imputato al Progetto..."*.

c) *tracciabili*, ovvero verificabili, pertanto non sono ammessi pagamenti in contanti;

d) *correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel Piano Economico del progetto approvato*;

e) *effettivamente sostenute*, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario, e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente registrati nella contabilità del beneficiario in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili previsti per la natura giuridica e il settore di appartenenza del beneficiario;

f) *ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali*.

In caso di personale interno, secondo quanto previsto all'art. 55 c.2 punti a) e b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, il costo diretto per il personale da rendicontare va quantificato dividendo i più recenti costi del lavoro lordi annui documentati per il personale per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale, individuando così il costo medio orario lordo (CMO).

A tal fine il beneficiario dovrà fornire un prospetto di calcolo in sede di rendicontazione della spesa e quantificare l'importo imputabile al progetto secondo la formula:

COSTO DEL PERSONALE DA RENDICONTARE = CMO x ore di attività prestate per lo svolgimento delle attività.

Il costo medio orario lordo (CMO) individuato andrà poi moltiplicato per le ore di servizio dedicate al progetto e documentate attraverso i Timesheet ed il titolo di spesa prodotto a giustificazione del costo sostenuto (cedolino/busta paga) dovrà risultare capiente rispetto alla somma imputata al progetto e rendicontata.

In caso di personale esterno, i costi rendicontabili devono rispettare i massimali previsti in relazione alle funzioni svolte e al livello di esperienza maturato, il quale deve essere chiaramente riconducibile alla tipologia di attività che si andrà a svolgere, ai sensi della *Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali*, secondo le seguenti fasce:-

FASCIA A: € 62,50/ora

FASCIA B: € 37,50/ora

FASCIA C: € 25,00/ora

Il compenso orario individuato andrà moltiplicato per le ore di servizio dedicate al progetto e documentate attraverso i Timesheet. Il periodo di prestazione del servizio, le ore totali prestate e il compenso totale dovranno corrispondere con quanto indicato nel contratto/lettera d'incarico predisposto prima dell'avvio dell'attività.

I massimali di costo orario per i consulenti esterni, possono essere applicati per un massimo di 8 ore giornaliere. Gli importi sono da considerarsi al lordo di IRPEF e al netto di IVA se dovuta, di IRAP e della quota di contributo previdenziale obbligatorio.

In caso di personale esterno che svolge le attività tramite prestazioni occasionali, occorre osservare il rispetto di quanto previsto Decreto Legge n. 50/2017 (convertito dalla Legge n. 96/2017) e s.m.i. e delle relative circolari INPS.

N.B.: nell'ipotesi in cui le attività siano svolte da soggetti titolari di cariche sociali si raccomanda il rispetto di quanto previsto dal Manuale del beneficiario (allegato 34) al Manuale di Gestione dell'AdG - Versione 3 - novembre 2025 e ss.mm.ii. e dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e a tal proposito è necessario richiedere l'Autorizzazione espressa preventiva alla SRA di competenza.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

- attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in

ottemperanza alle prescrizioni dell’Avviso;

- b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- c) assicurare che, ai sensi dell’art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell’Unione, o dello stesso fondo nell’ambito di un altro programma. L’importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall’Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell’AdG;
- e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall’Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell’AdG;
- f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- g) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall’art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata “Tracciabilità dei flussi finanziari” e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi all’Amministrazione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione all’Amministrazione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all’art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall’art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;
- h) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall’art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati

comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;

- j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione e/o, nelle more dell'implementazione della Piattaforma del beneficiario, fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg. L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario. Tuttavia, poiché la componente specifica del sistema informativo risulta al momento ancora in implementazione, nelle more del rilascio della versione definitiva, l'obbligo è posto in capo alla regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo;
- n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;

- p) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- q) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE+ 2021-2027;
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
- s) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

ARTICOLO 14 - MONITORAGGIO

Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso.

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Amministrazione per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa dell'avanzamento delle attività progettuali.
2. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori individuati sono i seguenti:
 - Indicatori di *output applicabili*: EEC001– Numero totale di partecipanti
 - indicatore di risultato - ISR4 - 2T- Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa.
3. Il Beneficiario si impegna a trasmettere tutti i dati di monitoraggio richiesti all'Amministrazione regionale, utilizzando i formati previsti dal Manuale delle procedure di Gestione vigente, nelle more della piena funzionalità del Sistema di Monitoraggio Fi.E.R.A, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti.
4. Con particolare riferimento alle caratteristiche dei partecipanti che comportano anche il trattamento di dati sensibili (status di disabile, vulnerabilità sociale, appartenenza a minoranze, altre condizioni di svantaggio), i Beneficiari devono garantire che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale poste a tutela della privacy.

ARTICOLO 15 - CAUSE DI REVOCA

1. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari

PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 – Avviso “SUPPORTO ALL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”

devono darne immediata comunicazione all’Amministrazione tramite il sistema comunicazione scritta a dpg022@pec.regione.abruzzo.it. La rinuncia ha carattere definitivo ed irrevocabile.

2. Il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nell’avviso/bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all’intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell’avviso/bando. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite. In caso di mancata restituzione la Regione provvede all’escussione della garanzia fidejussoria.
3. Le inadempienze rispetto a quanto previsto dall’avviso/bando, dal manuale di gestione FSE+ o l’inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.
4. In generale, il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - b) qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione;
 - c) nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
 - d) qualora il progetto sia decaduto per effetto della mancata realizzazione della soglia minima pari all’80 % del costo dichiarato ed ammesso a contributo. Nel caso in cui il progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 80 %, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché siano mantenuti gli obiettivi iniziali del progetto ammesso e la loro rispondenza alle finalità dell’Avviso.
 - e) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all’articolo “Obblighi dei beneficiari” dell’Avviso.
5. Inoltre, il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente con provvedimento motivato, nel caso in cui il beneficiario sia soggetto a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l’amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei

beni ai creditori e la modifica dell'attività.

6. A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia all'agevolazione, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero degli stessi.
7. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI

La SRA cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è la Struttura DPG022 Servizio programmazione sociale del Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura della Regione Abruzzo, salvo eventuale delega alla Società in house Fl.R.A. S.p.A. previa stipula di apposita convenzione.

1. Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento, fino all'assolvimento dell'attuazione e per tutte le procedure gestionali dell'intervento è il Responsabile dell'Ufficio "Politiche giovanili" della predetta Struttura con sede in Pescara, alla Via Conte di Ruvo, n.74.
2. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso e fino a dieci giorni precedenti l'apertura dello sportello digitale, esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo rasportello.regioneb.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ sulla stessa piattaforma.
3. Anche per gli aspetti relativi alla gestione degli interventi e le richieste di chiarimenti devono essere avanzate attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo rasportello.regioneb.it.

ARTICOLO 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di

PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 – Avviso “SUPPORTO ALL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”

revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ARTICOLO 18 - TITOLARE EFFETTIVO

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE+, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea.

Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015¹⁸, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte³.

In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà pertanto fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i (allegato 3a al presente Avviso, da firmare digitalmente o in caso di firma autografa allegare copia documento di riconoscimento), così come previsti dall'Allegato XVII del RDC⁴.

ARTICOLO 19 - POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE)

³ Titolare effettivo è “la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto”. Cfr. Art. 2 allegato tecnico d.lgs. 231/2007

⁴ L'allegato XVII indica i dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione ex articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ARTICOLO 20 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Con il presente Avviso si prende atto dell'Accordo Collaborativo ed al Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza sottoscritto in data 15 febbraio 2023 e approvato con DGR n. 91/2023 per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del sistema dei controlli, di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo ed alle erogazioni per le quali è già stato perfezionato l'iter di competenza della Regione Abruzzo.

In data 30 giugno 2025 è stato siglato il protocollo che va a rinnovare quello vigente prorogandone la durata per ulteriori tre anni.

ARTICOLO 21 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).

Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L’Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all’indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it

ARTICOLO 22 - PANTOUFLAGE

Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

ALLEGATI ALL’AVVISO “INVECCHIAMENTO ATTIVO”

Elenco degli allegati

1. ALLEGATO A – ISTANZA
2. ALLEGATO B – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
3. ALLEGATO C – DOSSIER DI CANDIDATURA
4. ALLEGATO D – CRONOPROGRAMMA
5. ALLEGATO E – MODELLO COSTITUZIONE ATS
6. ALLEGATO F - INFORMATIVA SULLA PRIVACY
7. ALLEGATO G - LETTERA DI INTENTI
8. ALLEGATO H - REGISTRO PRESENZE BENEFICIARI
9. ALL_12BIS - SCHEDA ANAGRAFICA DESTINATARI
10. ALL_3a - DICHIARAZIONE DI IMPRESA UNICA
11. ALL_3b - TITOLARE EFFETTIVO